

N. 114759 del Repertorio

N. 31799 della Raccolta

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
della**

"FONDAZIONE GIUSEPPE LAZZARESCHI"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno undici del mese di maggio

- 11 maggio 2023 -

alle ore diciotto e minuti dieci.

In Porcari, Piazza Felice Orsi n. 21, in una sala al piano terra

degli uffici della sede della infrascritta Fondazione Giuseppe Lazzareschi.

Avanti a me dr. DOMENICO COSTANTINO, Notaio in Lucca, iscritto al Collegio Notarile di Lucca,

è presente la signora:

- Lazzareschi Cristina, nata a Firenze il 12 ottobre 1964, residente in Porcari, via Forabosco n.12, cittadina italiana,
(c.f.: LZZ CST 64R52 D612Q).

La comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e rappresentante, della Fondazione

"FONDAZIONE GIUSEPPE LAZZARESCHI"

con sede in Porcari, Piazza Felice Orsi n. 21, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso Prefettura di Lucca - Ufficio Territoriale del Governo al n. 78, costituita con atto a rogito Dott. Massimo Barsanti, Notaio in Lucca, in data 18 luglio 2001, repertorio n. 63.985, registrato a Lucca il 6 agosto 2001 al n. 2986, codice fiscale 01832070468,

p.e.c.: fondazionelazzareschi@pec.it;

sito internet: www.fondazionelazzareschi.it,

in seguito indicata anche, per brevità, "Fondazione" o "Ente"; mi richiede di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione, che mi dichiara esser stata convocata per oggi, in questo luogo, per le ore 18,00 per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

"1. adozione di un nuovo statuto conforme al D.Lgs. n. 117 del 2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore");

2. approvazione della asseverazione redatta dal Revisore Legale della Fondazione in relazione al bilancio di esercizio 2022, redatta in conformità all'orientamento Min. Lavoro n. 9 del 21.4.2022 par. 2, ai fini della richiesta di iscrizione al R.U.N.T.S.;

3. richiesta di iscrizione al R.U.N.T.S. - sezione residuale "altri enti del Terzo settore ("Ets")";

4. deliberazioni conseguenti."

Per unanime designazione degli intervenuti assume la Presidenza il costituito Presidente del Consiglio di Amministrazione, signora Cristina Lazzareschi, la quale

dato atto

- che l'odierna riunione è stata convocata nei modi e termini previsti dalla legge e dello statuto;

- che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione in persona di se medesima e dei Consiglieri:

Registrato a Lucca
il 31 maggio 2023
al n. 3828 serie 1T

Trascritto presso i RR.II.
di Lucca
l'1 giugno 2023
R.G. n. 9525
R.P. n. 7052

- Lazzareschi Luigi, nato a Pescia il 13 febbraio 1963, residente in Capannori, frazione Coselli, via di Coselli n. 57 (c.f.: LZZ LGU 63B13 G491S),
- Girolami Massimo, nato a Lucca il 12 agosto 1946, residente in Lucca, via Amendola n. 191 (c.f.: GRL MSM 46M12 E715Q),
- Giannini Diego, nato a Lucca il 26 aprile 1958, residente in Porcari, via Romana Ovest n. 158 (c.f.: GNN DGI 58D26 E715Y),
- Fornaciari Leonardo, nato a Lucca il 16 marzo 1972, residente in Porcari, via Pollinelle n. 51 (c.f.: FRN LRD 72C16 E715R) - Sindaco pro tempore del Comune di Porcari;
- che è altresì presente, ai sensi dell'articolo 11.6 dello statuto il Direttore della Fondazione, signora Arena Monica nata a Lucca il 14 maggio 1965, residente in Lucca, frazione Carignano, via dei Porcaresi n. 1294,
- che è altresì presente il Revisore Legale Rag. Gianfranco Del Grande, nato a Porcari il 25 giugno 1944, residente a Porcari, Via Pacconi n. 82, Commercialista e Revisore Legale iscritto nel registro dei revisori legali presso il M.E.F. al n. 18998, con studio in Porcari, via G. Puccini n. 1940/v;

il tutto come risulta dal foglio di presenze, che si allega a quest'atto sotto la lettera "A",

dichiara

validamente costituita la presente riunione del Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno sopra trascritto.

Aperta la discussione, il Presidente prende la parola e riferisce:

- che la "Fondazione Giuseppe Lazzareschi" è ente non lucrativo dotato di personalità giuridica, essendo iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Lucca - Ufficio Territoriale del Governo al n. 78, costituito con atto a rogito Dott. Massimo Barsanti, Notaio in Lucca, in data 18 luglio 2001, repertorio n. 63.985, registrato a Lucca il 6 agosto 2001 al n. 2986;
- che, a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", si presenta l'opportunità, in ragione delle attività svolte dalla Fondazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di richiedere l'iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); a tale fine, propone di adeguare lo statuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017, e precisa che il nuovo testo di statuto è già noto ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Revisore Legale per esser stato loro trasmesso prima d'ora, come gli intervenuti confermano dispensando il Presidente dal darne lettura;
- che, a tale fine, ai sensi dell'art. 22, quarto comma, del citato D.Lgs. n. 117 del 2017, dell'art. 16 D.M. n. 106 del 2020 e della Circolare del Ministero del Lavoro n. 9 del 21 aprile 2022, si allega al presente verbale sotto la lettera "B" la relazione del revisore legale Rag. Gianfranco Del Grande iscritto nel registro dei revisori legali presso il M.E.F. al n. 18998, che attesta la corretta redazione del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2022 e approvato dal Consiglio in data 16 marzo 2023, documentazione da cui l'Ente risulta possedere un patrimonio netto di Euro unmilionequattrocentocinquantaquemiladuecentoventiquattro (Euro 1.452.224), superiore, pertanto, al patrimonio minimo richiesto dalla legge per l'iscrizione al R.U.N.T.S.;
- che dalla data di riferimento del predetto bilancio ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo tali da alterarne le risultanze, come anche conferma il qui

presente Revisore, Rag. Gianfranco Del Grande;

- che la Fondazione non è sottoposta a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4, secondo comma, del Codice del Terzo Settore né ricorrono altre cause ostative alla iscrizione nel RUNTS e alla conseguente assunzione della qualifica di Ente del Terzo Settore;

- che per l'approvazione delle modifiche statutarie proposte sarà necessario il voto favorevole di almeno quattro quinti (4/5) dei Consiglieri, a norma dello statuto.

Il Presidente fa presente altresì che ai fini della detta iscrizione al RUNTS la Fondazione deve essere dotata di un Organo di Controllo, che propone in forma monocratica e con attribuzione anche della funzione di revisione legale, nella persona del Rag. Gianfranco Del Grande, già attuale Revisore Legale della Fondazione.

IL CONSIGLIO

- udite le proposte del Presidente;

- ritenuto opportuno provvedere in conformità alle medesime;

- nessuno opponendosi alla trattazione degli argomenti, dichiarandosi tutti informati sul contenuto dei medesimi;

- udita l'esposizione fatta dal Presidente circa le modifiche proposte allo statuto vigente;

- udito il parere favorevole del Revisore legale, Rag. Gianfranco del Grande;

- dopo breve discussione

all'unanimità delibera

1) Di modificare lo statuto della "FONDAZIONE GIUSEPPE LAZZARESCHI", rendendolo conforme al disposto dal D.Lgs. 117/2017, in modo da consentire alla Fondazione di ottenere la qualifica di Ente del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore), subordinatamente alla iscrizione nel relativo Registro e, pertanto, di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), modificando, peraltro, la denominazione in

"FONDAZIONE GIUSEPPE LAZZARESCHI - ETS"

Detto statuto, composto di complessivi diciassette (17) articoli, approvato in ogni suo articolo, e così nel suo complesso, si allega al presente atto sotto lettera "C" per formarne parte integrante e sostanziale.

2) Di prevedere un Organo di Controllo monocratico al quale viene affidata altresì la funzione di revisione legale, nominando per la carica il Rag. Gianfranco Del Grande sopra generalizzato.

3) Di conferire al Presidente della Fondazione ogni più ampio potere per l'attuazione di quanto deliberato, autorizzandolo a tale fine ad apportare all'odierna delibera e all'allegato statuto le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale;

4) Di delegare il Notaio verbalizzante al deposito presso il RUNTS del presente verbale.

La signora LAZZARESCHI Cristina, nella predetta qualità, presta, sin da ora, subordinatamente all'iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S., ogni più am-

pio consenso affinché le partite attive e passive, i beni materiali e immateriali, i diritti su tali beni, i contratti, le utenze e quanto altro di pertinenza dell'ente vengano volturati, in relazione alla modifica della denominazione, con pieno esonero per l'esecutore di tali annotazioni da ogni responsabilità: a tale riguardo, la medesima, assumendone la responsabilità ed esonerandomi dall'effettuazione delle ispezioni nei Pubblici Registri, dichiara che l'Ente non è titolare di beni mobili iscritti in Pubblici Registri ma **è titolare** esclusivamente, per quanto riguarda immobili e/o diritti immobiliari, **della piena ed esclusiva proprietà** del seguente bene immobile:

in Comune di Porcari, Piazza Felice Orsi n. 21

- fabbricato, ove ha sede la fondazione, censito all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio Servizi Catastali - Catasto Fabbricati del Comune di Porcari, con i seguenti dati: **foglio 7, mappale 2270**, categoria E/9, rendita catastale Euro 16.470,00.

Il Rag. Gianfranco Del Grande, come sopra generalizzato, accetta la carica sopra conferita e dichiara che nei propri confronti non sussistono cause di illeggibilità o di decadenza previste dalla legge e che non sussistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro UE.

La signora Lazzareschi Cristina, nella predette qualità, infine, ai fini dell'iscrizione dell'ente presso il R.U.N.T.S., dichiara e dà atto che la Fondazione:

- non è affiliata ad alcuna rete associativa né aderisce ad alcun soggetto, ente o società;
- non ha superato per due esercizi consecutivi nessuno dei limiti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore;
- non è in possesso di partita I.V.A. e non è iscritta nel Registro delle Imprese;
- intende confermare l'accreditamento della Fondazione ai fini dell'accesso al 5 (cinque) per mille;
- si considera ente "non commerciale" ai sensi dell'art. 79, quinto comma, del Codice del Terzo Settore.

*** Si richiede l'applicazione, al presente atto, delle disposizioni agevolative in materia tributaria previste dall'art. 82 del D. Lgs. 117 del 2017.

La comparente:

-- - preso atto delle informazioni avute ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del regolamento (UE) n. 2016/679, presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti ed alla loro comunicazione e diffusione entro i limiti e per le finalità previste dalla legge;

-- - consenziente l'assemblea, mi dispensa dalla lettura di ogni allegato a quest'atto, dichiarando di averne esatta ed integrale conoscenza.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea, essendo le ore diciotto e minuti trenta-quattro.

Del che io Notaio ho ricevuto il presente verbale, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me su tre facciate e parte della quarta di un foglio, del quale, prima delle firme, ed in riunione, ho dato lettura alla comparente che, da me interpellata, lo approva.

Firmato: Cristina Lazzareschi - Domenico Costantino

*Allegato "A" ad atto 114859
31/10/99*

FOGLIO PRESENZE

Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE GIUSEPPE LAZZARESCHI", con sede in Porcari, Piazza Felice Orsi n. 21

- **Lazzareschi Cristina**, nata a Firenze il 12 ottobre 1964, residente in Porcari, Via Forabosco n. 12, (c.f.: LZZ CST 64R52 D612Q), Presidente

Cristina Lazzareschi

- **Lazzareschi Luigi**, nato a Pescia il 13 febbraio 1963, residente in Capannori, frazione Coselli, via di Coselli n. 57, (c.f.: LZZ LGU 63B13 G491S), Consigliere

Luigi Lazzareschi

- **Girolami Massimo**, nato a Lucca il 12 agosto 1946, residente in Lucca, Via Amendola n. 191 (c.f.: GRL MSM 46M12 E715Q), Consigliere

Massimo Girolami

- **Giannini Diego**, nato a Lucca il 26 aprile 1958, residente in Porcari, Via Romana Ovest n. 158 (c.f.: GNN DGI 58D26 E715Y), Consigliere

Diego Giannini

- **Fornaciari Leonardo**, nato a Lucca il 16 marzo 1972, residente in Porcari, Via Pollinelle n.51 (c.f.: FRN LRD 72C16 E715R), Consigliere

Leonardo Fornaciari

- **Rag. Del Grande Gianfranco**, nato a Porcari il 25 giugno 1944, residente a Porcari, Via Pacconi n. 82, (c.f.:DLG GFR 44H25 G882W) Revisore Legale

Gianfranco Del Grande

- **Arena Monica** nata a Lucca il 14 maggio 1965, residente in Lucca, *frazione Camignuolo, via dei Porcari* (c.f.: RNA MNC 65E54 E715E), Direttore

Monica Arena



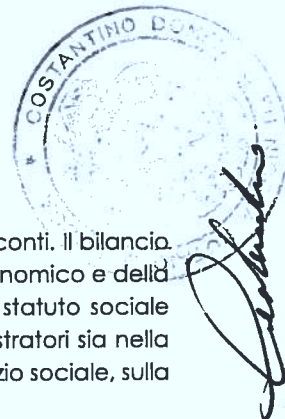
Costantino Domenico

Cristina Lazzareschi

Allegato "13" ad atto 114/59
31899

Fondazione Giuseppe Lazzareschi
Sede in Porcari (Lucca), Piazza Felice Orsi
Codice Fiscale n. 01832070468

**Relazione del Revisore dei conti con
attestazione esistenza di patrimonio minimo al fine Iscrizione RUNTS
al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022**



Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato messo tempestivamente a disposizione del Revisore dei conti. Il bilancio si chiude con un disavanzo di euro 1.746,81; si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione del direttore sull'attività svolta, così come lo statuto sociale richiede. Con la presente relazione vengono evidenziati i principi e criteri seguiti dagli amministratori sia nella sua redazione che nella valutazione dei suoi elementi patrimoniali, nonché sui risultati dell'esercizio sociale, sulla rispondenza del bilancio alle scritture contabili.

Principi e criteri di redazione.

Nella redazione del bilancio sono state seguite le norme di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Criteri di valutazione.

Per quanto riguarda in modo specifico le singole poste del bilancio, si dà atto che risultano rispettati i criteri di valutazione previsti dall'art.2426 del Codice Civile, così come integrati dai principi contabili nazionali, e che non è stata effettuata alcuna deroga ai criteri generali.

Risultati dell'esercizio sociale.

Il bilancio presenta in sintesi i seguenti risultati:

Stato Patrimoniale		
Attività	euro	1.510.410
Passività	euro	58.184
Patrimonio netto	euro	1.452.226
Conto economico		
A) Valore della produzione (ricavi non finanziari)	euro	178.781
B) Costi della produzione (costi non finanziari)	euro	(178.671)
Differenza	euro	110
C) Proventi e oneri finanziari	euro	(101)
Risultato prima delle imposte	euro	9
Imposte	euro	(1.756)
Utile/perdita	euro	(1.747)

Rispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili della fondazione.

È stata verificata la rispondenza del bilancio alle scritture contabili tenute dalla fondazione.

Adempimenti civilistici e fiscali.

La fondazione ha tenuto una contabilità corretta ed ordinata nel pieno rispetto dei principi generali che regolano la materia. Risulta esonerata da tutti gli adempimenti di natura fiscale, fatti salvi gli adempimenti del

[Signature]

sostituto d'imposta e la dichiarazione IRAP, dovuta in base alla normativa in materia sulla base delle retribuzioni di lavoro dipendente.

Parere del revisore dei conti

Premesso quanto sopra, dopo attento esame, si ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2022 così come elaborato dagli amministratori, concordando altresì sulla destinazione del risultato del periodo.

Attestazione esistenza patrimonio minimo

La Fondazione con delibera del 16/03/2023 ha disposto l'iscrizione al *RUNTS* nella prospettiva di assumere la qualifica di "Ente del Terzo Settore". Poiché la norma richiede che l'operazione di iscrizione al *RUNTS* sia affidata ad un notaio, il primo contatto è stato quello della revisione dello statuto e sempre nella medesima riunione è stata approvata, seguendo le indicazioni del notaio, una bozza del nuovo statuto che si intende adottare.

La norma di riferimento dispone in particolare che il notaio deve verificare l'esistenza del capitale minimo fissato per le fondazioni aventi personalità giuridica, nell'importo di euro 30.000.

Le disposizioni in materia per quanto riguarda la verifica da parte del notaio così recitano:

"Il relativo valore dovrà risultare da una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

In via subordinata, nel caso in cui l'Ente si avvalga di un revisore esterno o quale componente dell'organo di controllo, in linea con i principi di semplificazione procedimentale di cui all'art.3 della legge n.106/2016, la relazione potrà essere sostituita da una situazione patrimoniale aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio dell'esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio d'esercizio) completata dalla relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione.

Lo scrivente conferma di essere iscritto all'albo di Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lucca al n.46/A ed al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n.18998, nonché di ricoprire la carica di Revisore Legale dei Conti nella Fondazione; conferma altresì, come risulta dalla presente relazione che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 ha piena rispondenza con le scritture contabili del periodo tenute dalla fondazione e che ha espresso parere favorevole alla sua approvazione.

La presente relazione evidenzia in estrema sintesi che il patrimonio netto della Fondazione alla data del 31 dicembre 2022 sulla base delle risultanze contabili, regolarmente eseguite, ammonta ad euro 1.452.226.

Nello specifico per la quasi totalità il suo valore è da imputarsi all'immobile, sede della Fondazione, che evidenzia un importo di euro 1.421.046; la differenza è relativa ai beni materiali per euro 27.759, alle disponibilità liquide/finanziarie per euro 51.375 ed ai crediti diversi per euro 10.230. Il totale dell'attivo viene ridotto dai debiti che complessivamente saldano in euro 58.184, già indicati nella prima parte della relazione.

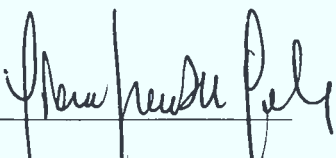
Alla luce di quanto precede si può affermare senza ombra di dubbio che il patrimonio netto della Fondazione risulta decisamente superiore al patrimonio minimo richiesto dalla legge.

Lo scrivente nella sua anzidetta qualifica ritiene di aver fornito le informazioni necessarie affinché si proceda al controllo di legalità sul patrimonio minimo.

Ringrazia per la fiducia e resta a disposizione.

Porcari li, 29 marzo 2023

Il Revisore dei conti


Rag. Del Grande Gianfranco





Allegato "C" del atto 114758
31788

STATUTO

* * *

Articolo 1 - Costituzione, denominazione, sede, durata.

1. È costituito, ai sensi del D.Lgs. n. 117 del 2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato
"FONDAZIONE GIUSEPPE LAZZARESCHI - ETS".

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi del Codice del Terzo Settore, l'Ente - di seguito individuato anche solo come "Fondazione" - ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" nella propria denominazione e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

2. La Fondazione ha sede in Comune di Porcari (LU), Piazza Felice Orsi n.21. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

3. La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile.

4. La Fondazione è costituita a tempo indeterminato e opera nell'ambito dell'intero territorio nazionale.

5. La fondazione è costituita su iniziativa della Famiglia Lazzareschi (moglie e figli di Giuseppe Lazzareschi), cui ha aderito anche il Comune di Porcari.

Articolo 2 - Attività e finalità

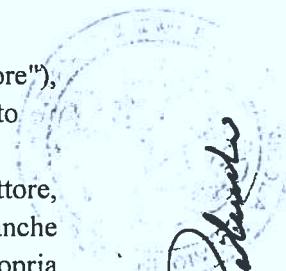
1. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5, primo comma, del Codice del Terzo Settore:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

2. La Fondazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente comma purchè le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

3. Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. L'ente non potrà, in ogni


Documenti

Cristina Lazzareschi

caso, essere sottoposto a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4, secondo comma, del Codice del Terzo Settore.

4. Al fine di finanziare la propria attività di interesse generale, la fondazione può porre in essere attività o iniziative anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Inoltre, la fondazione può realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico.

Articolo 3 - Patrimonio, spese e gestione.

1. Il patrimonio della fondazione è costituito dal fondo di dotazione, fondamentalmente rappresentato dall'immobile, ove a sede la fondazione medesima, e potrà essere incrementato e/o alimentato da:

- beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del fondo di dotazione;
- lasciti ed elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del fondo di dotazione e comunque destinati alle finalità istituzionali;
- parte di rendite non utilizzata che, con delibera del consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il fondo di dotazione;
- contributi patrimoniali dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
- avanzi di gestione.

2. La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
- le entrate di cui alle attività di interesse generale (art. 5 Codice del Terzo Settore);
- gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari;
- i contributi ottenuti mediante la partecipazione a bandi indetti da enti pubblici o istituzioni private;
- gli eventuali contributi derivanti da specifiche norme di legge, come, per esempio, il cinque per mille, salvo se altri;
- le eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

3. Le spese per la realizzazione degli stessi scopi sono poste a carico della Fondazione.

4. Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio di amministrazione e, nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento della Fondazione.

5. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria

ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, partecipanti, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Articolo 4 - Bilancio preventivo e consuntivo.

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore.
3. Il bilancio è predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, il Consiglio di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal Codice del Terzo Settore; entro il mese di novembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione deve altresì approvare il bilancio preventivo per l'esercizio successivo.

Articolo 5 - Organi.

1. Sono organi della Fondazione:
 - il Presidente della Fondazione;
 - il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione;
 - l'Organo di controllo;
 - il Direttore della Fondazione.

Le cariche di Presidente, membro del Consiglio di Amministrazione e quelle di Direttore della Fondazione sono ricoperte a titolo gratuito; agli stessi spetta solamente il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle rispettive funzioni.

Articolo 6 - Presidente del Consiglio di Amministrazione.

1. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione è nominato dalla famiglia Lazzareschi, rappresentata dalla moglie e dai figli di Giuseppe Lazzareschi, scegliendo tra loro stessi ed i loro discendenti, per mezzo di atto scritto in forma libera; il Presidente dura in carica fino a dimissioni e/o revoca.
2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio, vigila sull'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, adotta nei casi di urgenza i provvedimenti ritenuti opportuni sottoponendoli poi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione stesso. In caso di impedimento del Presidente i poteri di cui sopra, sono esercitati dal Vice-Presidente, dallo stesso nominato in occasione della prima seduta del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 7 - Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri di cui:
 - due nominati dalla famiglia Lazzareschi come sopra rappresentata, con le medesime formalità e scegliendo liberamente, anche al di fuori della stessa;
 - uno nominato dal Consiglio Comunale di Porcari (Lucca);
 - il Sindaco "pro-tempore" del Comune di Porcari;
 - il Presidente della Fondazione.
2. Il Consiglio di amministrazione, ad esclusione del Presidente, dura in carica quattro (4) anni; nel caso in cui il Consiglio Comunale di Porcari decada prima dello scadere naturale del mandato, i membri di sua competenza devono essere sostituiti entro 30 gg. dalla 1° adunanza del nuovo consiglio comunale.



Samuele Lazzareschi

Cristina Lazzareschi

3. I soggetti deleganti possono inoltre sostituire i Consiglieri in carica, in caso di dimissioni, con altri che resteranno per la rimanenza del periodo di nomina. Ad analoga sostituzione provvederanno in ogni altro caso d'impedimento definitivo dei membri del Consiglio di Amministrazione. In tutti i casi le sostituzioni devono avvenire entro giorni quindici dalla data della delibera di decadenza o esclusione adottata dal Consiglio di Amministrazione o dalla data della dichiarazione di dimissioni.

4. I consiglieri eletti sono rieleggibili.

Articolo 8 - Cessazione dalla carica dei consiglieri

1. I membri del Consiglio di Amministrazione cessano dalla carica, salva l'ipotesi prevista dall'art. 7.2, per morte, dimissioni, impedimento definitivo, revoca, decadenza ed esclusione.

2. I consiglieri sono revocabili secondo le norme sul mandato.

3. E' causa di decadenza dalla carica di Consigliere l'assenza ingiustificata da 3 sedute nell'arco di un anno, del Consiglio di Amministrazione.

4. Sono cause di esclusione:

- a) il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- b) l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- c) l'aver subito condanne per reati penali, finanziari e fallimentari.

5. La decadenza e l'esclusione devono essere deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione.

6. I membri del Consiglio possono dimettersi dalla carica con dichiarazione scritta presentata al Consiglio stesso.

Articolo 9 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. La firma e la rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi ed in giudizio spetta al Presidente. Il Consiglio può comunque delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi poteri.

2. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per compiere gli atti che ritiene utili ed opportuni per il perseguimento delle finalità della Fondazione; in particolare a titolo esemplificativo e non esaustivo :

- a) approva entro il mese di novembre di ogni anno il bilancio preventivo per il successivo anno (1 gennaio/31 dicembre), sulla base del programma delle attività da svolgere in tale periodo;
- b) approva entro il 30 aprile dell'anno in corso al momento, il bilancio consuntivo relativo all'esercizio del precedente anno solare, unitamente ad una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti nello stesso anno;
- c) delibera le modifiche dello statuto con il voto favorevole di almeno i quattro quinti dei consiglieri;
- d) decide in ordine all'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché agli acquisti ed alle alienazioni dei beni del patrimonio;
- e) dispone per il migliore investimento del patrimonio;
- f) delibera su proposte di collaborazione tra la Fondazione e terzi soggetti, sia pubblici che privati;

- g) assume il personale necessario per il buon funzionamento della Fondazione;
- h) delibera in ordine allo scioglimento della Fondazione con il voto favorevole di almeno i quattro quinti dei consiglieri;
- i) nomina l'organo di controllo, il revisore legale e il direttore nel rispetto di quanto previsto rispettivamente dagli art. 11 e 12.

Articolo 10 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione.

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal suo Presidente, almeno due volte all'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e per l'approvazione del bilancio consuntivo; il Consiglio di Amministrazione potrà comunque essere convocato ogni volta in cui il Presidente ne ravvisi la necessità, o sia richiesto da almeno due (2) consiglieri.
2. La convocazione dovrà avvenire per mezzo di comunicazione (anche via fax, e-mail) inviata almeno cinque (5) giorni prima della data prevista per la riunione, contenente il luogo della convocazione, l'orario e l'ordine del giorno; le sedute saranno valide con la presenza in prima convocazione di tutti i membri del Consiglio, in seconda convocazione di almeno tre (3) dei suoi membri.
3. Tra la prima e la seconda convocazione dovrà intercorrere almeno 1 ora di tempo; il Consiglio di Amministrazione delibera sempre con la maggioranza dei presenti, in caso di parità di voto, prevarrà il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice-Presidente.
4. La riunione è valida anche senza formale convocazione, con la presenza di tutti i Consiglieri, dell'Organo di controllo, e del Direttore.
5. Nel caso in cui non si riesca a formare una maggioranza dovrà essere convocata una nuova riunione del Consiglio. Il consiglio delibera a maggioranza assoluta dei componenti, salvo diversa previsione statutaria.
6. Alle riunioni partecipa con voto meramente consultivo anche il Direttore della Fondazione.
7. Le sedute sono cronologicamente verbalizzate ad opera del segretario, nominato in ogni occasione.

Articolo 11 - Organo di Controllo.

1. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Organo di controllo, con il voto favorevole dei quattro quinti dei consiglieri; esso può essere costituito, in alternativa, da un solo componente oppure da tre componenti effettivi e due supplenti; l'Organo di Controllo dura in carica per quattro esercizi e termina con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio cui si riferisce la nomina. I componenti dell'organo di controllo sono rieleggibili.
2. Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 c.c.. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, secondo comma, c.c.. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. I componenti dell'Organo di controllo cessano dalla carica, oltre che per decorso del termine, nel caso di revoca, rinuncia, decadenza e morte, così come disciplinate per i membri del Consiglio di Amministrazione; in tal caso il Consiglio di amministrazione dovrà provvedere tempestivamente alla loro sostituzione.
4. Laddove sia richiesto per legge o ritenuto opportuno, il Consiglio di




Luciano Lorenzini

Amministrazione nomina un Revisore Legale dei conti o una società di revisione legale iscritti all'apposito registro.

5. Qualora il Consiglio di Amministrazione assegni all'Organo di controllo anche la funzione di revisione legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

6. All'Organo di Controllo spetta un compenso nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della natura di ente senza fine di lucro della Fondazione e nel rispetto della normativa di cui al Codice del Terzo Settore.

7. I verbali dell'Organo sono riportati in apposito libro tenuto senza formalità dallo stesso.

Articolo 12 - Direttore della Fondazione

1. Il Direttore della Fondazione viene nominato dal Consiglio di Amministrazione scegliendo tra persone di particolare merito, in campo sociale, culturale, del lavoro.

2. Il Direttore dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

3. Il Direttore svolgerà i suoi compiti in piena autonomia essendo legato alla Fondazione da un rapporto fiduciario di collaborazione e senza alcun vincolo di subordinazione in ordine alle modalità di espletamento del suo lavoro; lo stesso risponderà del suo operato direttamente al Consiglio di Amministrazione.

4. Il Direttore della Fondazione cessa dalla carica per le stesse ipotesi e le stesse condizioni previste per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 13 - Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore, la Fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti ivi previsti.

Articolo 14 - Volontari

1. Ai sensi degli artt. 17 ss. del Codice del Terzo Settore, la Fondazione, nello svolgimento della propria attività, può avvalersi delle prestazioni lavorative di volontari.

Articolo 15 - Estinzione e liquidazione.

1. Fermo quanto previsto dall'art. 28, primo comma, c.c., la Fondazione si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile. Ai sensi dell'art. 49 del Codice del Terzo Settore, la causa di estinzione della Fondazione viene accertata dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

2. Dichiarata l'estinzione o lo scioglimento della Fondazione ed espletate le procedure amministrative avanti agli Organi competenti, si procederà alla liquidazione del patrimonio secondo le disposizioni di attuazione del codice civile (art. 11 e seguenti.).

3. Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, primo comma, del Codice del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, sarà devoluto ad Enti o Istituzioni culturali e/o di pubblica utilità, senza fine di lucro, indicati dagli Enti Fondatori (Famiglia Lazzareschi e Comune di Porcari).

Articolo 16 - Norma di rinvio.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si richiamano le disposizioni di cui al d.lgs. n. 117 del 2017, nonché le norme del codice civile e delle

relative disposizioni di attuazione e le leggi speciali in materia di fondazioni.

Articolo 17 - Norma transitoria

1. La fondazione acquisisce la qualifica di "ETS" con l'iscrizione nel RUNTS da effettuarsi ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dell'art. 17 del DM 15/9/2020.

Arturo Lorenzini

Domenico Lorenzini



Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, firmato digitalmente come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.

Firmato: Domenico Costantino